



Verbale dell'Assemblea ordinaria del 28 giugno 2019

L'anno 2019, il giorno venerdì 28 giugno, alle ore 09.30 presso la Camera di Commercio di Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, si è tenuta, in **prima convocazione**, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società RetiAmbiente S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Bilancio ordinario chiuso al 31 dicembre 2018: delibere inerenti e conseguenti;
- 2) Nomina membro del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Nomina membri del Collegio Sindacale e determinazioni dei compensi del Collegio Sindacale;
- 4) Nominare Revisore Legale e determinazione del compenso;
- 5) Delibere accessorie e conseguenti

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i seguenti signori membri del Consiglio di Amministrazione:

- Daniele Fortini – Presidente
- Matteo Trumpy
- Giuseppe Maurizio Gatti

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i seguenti signori membri del Collegio Sindacale:

- Juri Scardigli – Presidente
- Eleonora Bartolomei
- Daniela Venturini

Alle ore 10:00, ai sensi dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Daniele Fortini, il quale verificata la regolarità della convocazione, constatata la presenza dei rappresentanti dei Comuni (Sindaci o loro delegati) come da registro (**Allegato A**) per n. 33 presenti e per un totale di azioni rappresentate parti al 82,93% del capitale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario la dott.ssa Gemma Basile e comunica l'assenza giustificata del membro del CdA Fabrizio Miracolo.

Il Presidente prende la parola ringraziando i presenti della partecipazione e rivolgendo un affettuoso saluto ai Sindaci e agli Assessori eletti nell'ultima tornata elettorale e rivolge loro i migliori auguri per un mandato di successo.

Il Presidente ricorda, come già comunicato formalmente, che l'Assemblea in seduta Straordinaria, convocata per la data odierna, è stata annullata per la non avvenuta conclusione dell'istruttoria amministrativa per l'ingresso in RetiAmbiente

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETIAMBIENTE

S.p.A. del Comune di Borgo a Mozzano, nuovo e ultimo Socio nell'ambito dell'ATO Toscana Costa. Il Presidente riferisce che detto Comune dovrebbe completare a breve il percorso amministrativo pertanto, in occasione della prossima Assemblea, confida si possa completare l'ingresso dell'Ente nella compagine sociale.

Per quanto sopra, il Presidente fa presente che verranno trattati gli argomenti della seduta ordinaria.

Il Presidente riferisce che la trattazione dei punti 2), 3) e 4) dell'ordine del giorno, di competenza assembleare, debbono essere rinviati, dal momento che non sono state prodotte indicazioni da parte dei Soci per poter deliberare nel merito; Ad ogni buon conto, il Presidente evidenzia la necessità di ricostituire la completezza dell'Organo Amministrativo, fondamentale per garantire la funzionalità e le responsabilità proprie del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto sopra, il Presidente auspica che per la prossima Assemblea, nella quale verranno riproposti i punti, arrivino le indicazioni da parte dei Soci per sottoporle alla conseguente valutazione e votazione.

Pertanto, – riassume il Presidente – la seduta odierna si esaurirà con la discussione e la deliberazione in ordine al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018, che sarà illustrato dal dott. Matteo Trumpy. In merito il Presidente anticipa che si tratta di un bilancio molto semplice da momento che si tratta di una società per così dire “ferma”, che ha ricavi derivanti soltanto da proventi per partecipazioni e costi esigui determinati dalla non operatività e nella quale i membri del CdA non percepiscono alcun compenso, indennità né rimborsi spese, per espressa soggettiva rinuncia.

Il Presidente sottolinea che gli atti di indirizzo approvati nelle ultime sedute assembleari devono prendere consistenza e realizzarsi al fine di permettere alla Società di cominciare ad essere operativa.

Il Presidente riferisce che il CdA, nel corso dell'anno trascorso dal proprio insediamento, ha operato secondo il mandato e le indicazioni ricevute dai Soci consentendo alla Società di posizionarsi nella fase di “preattività” dopo anni di “ingessatura”.

Il Presidente ricorda che il CdA attuale ha ricevuto mandato dall'Assemblea del 19 giugno 2018 di produrre tutti gli atti affinché si potesse strutturare RetiAmbiente come Società operativa di tutto il ciclo integrato dei rifiuti incorporando le società operative locali da essa controllate. Il processo di incorporazione è un processo che si è rivelato molto difficoltoso da realizzare anche perché il percorso precedentemente individuato non aveva convinto appieno i Soci. Conseguentemente, il CdA, su indicazioni della maggioranza dei Soci, ha proposto la trasformazione di RetiAmbiente in una Società a totale capitale pubblico, soggetta al controllo analogo dei Comuni e destinata, ricorrendone i presupposti normativi, a ricevere dall'Autorità di Ambito territoriale, tramite affidamento diretto in *house providing*, la gestione diretta del servizio su tutto il territorio di riferimento.

- 1) Tale proposta del CdA è stata approvata dall'Assemblea unitamente a due atti di indirizzo che costituiscono gli obiettivi e gli impegni che devono essere assunti affinché RetiAmbiente possa effettivamente diventare operativa

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETIAMBIENTE

ovvero un primo atto riguardante la nuova configurazione del Gruppo RetiAmbiente imperniato sulla presenza di una Società capogruppo con funzioni operative e attiva nella gestione del ciclo industriale della trasformazione, valorizzazione e smaltimento dei rifiuti con la contestuale presenza di società operative locali, interamente controllate dalla Capogruppo RetiAmbiente, che svolgono nel territorio di riferimento le attività di raccolta, igiene urbana e servizi ambientali, società loro stesse soggette al controllo analogo da parte dei Comuni serviti.

- 2) Il secondo atto d'indirizzo è relativo alla redazione del Piano industriale da sottoporre alla valutazione dell'Assemblea e successivamente all'Autorità d'Ambito Toscana Costa che ha la sovranità nella configurazione della gestione unitaria del ciclo integrato dei rifiuti su tutto l'ATO Costa. RetiAmbiente dovrà redigere un piano industriale conforme alle indicazioni strategiche del piano straordinario dell'Autorità di Ambito, ora in via di definitiva approvazione con un progetto convincente per il perseguimento di tutti obiettivi, sia di quelli ambientali, compresi nel pacchetto dell'economia circolare dell'Unione Europea, che di quelli economico finanziari. RetiAmbiente dovrà consentire all'Ato di poter essere individuata come soggetto titolato a ricevere l'affidamento diretto del servizio.

Il CdA di RetiAmbiente ha il mandato di perseguire, anche attraverso le società controllate, eccellenze nella produzione dei servizi, sostenibilità nella gestione del ciclo integrato e nella gestione economico finanziaria con l'obiettivo da perseguire della diminuzione delle tariffe per il cittadino.

Il Presidente riferisce che, per quanto sopra relazionato, con la presentazione del bilancio di esercizio, con l'approvazione dello Statuto che configura RetiAmbiente come società in *house providing*, il Consiglio di Amministrazione ha portato a compimento tutti gli obiettivi che nel giugno del 2018 furono assegnati dall'Assemblea che erano quelli di realizzare le condizioni di preattività di RetiAmbiente.

Secondo il Presidente la fase che si sta aprendo, nella quale si dovrà dare esecuzione agli ulteriori atti di indirizzo (configurazione industriale del gruppo e pianificazione del ciclo integrato dei rifiuti dell'Ambito Toscana Costa) è decisiva e, pertanto, invita tutti i Soci a determinarsi per convergenze più ampie, forti e solide tali da mettere la società in condizioni di realizzare gli obiettivi nel più breve tempo possibile.

Il Presidente auspica che si apra una fase diversa da quella passata caratterizzata anche da contestazioni da parte di alcuni Soci (controversie anche riportate dal bilancio), per far prevalere la qualità della progettualità, lo sviluppo economico e finanziario garantendo la regolarità e l'implementazione del ciclo industriale.

Il Presidente tiene a precisare che l'Organo Amministrativo ha cercato di agire nei limiti del proprio mandato nel miglior modo possibile, non assumendo posizioni caratterizzate da protagonismo soggettivo né tantomeno politico, ritiene infatti



RETIAMBIENTE

che il CdA debba garantire la correttezza della gestione amministrativa e societaria adottando tutte le misure che possono contribuire a realizzare gli indirizzi dell'Assemblea.

Prende la parola il rappresentante del Comune di Forte dei Marmi, l'Assessore Enrico Ghiselli, il quale fa presente di essere moderatamente soddisfatto della relazione del Presidente, in quanto percepisce che la volontà è quella di cercare posizioni di maggior condivisione nelle scelte tra tutti i Comuni e non più solamente da schieramenti contrapposti come è successo in passato. L'Assessore Ghiselli, nell'ambito della ricercata ricomposizione, chiede la disponibilità da parte del CdA di ridiscutere quegli atti di indirizzo non condivisi da alcuni Comuni Soci per trovare una nuova sintesi.

Il Presidente ringrazia l'Assessore Ghiselli, ma tiene a ribadire che gli atti di indirizzo li assume l'Assemblea e che la stessa nell'ambito delle proprie prerogative può modificarli e aggiornarli. Pertanto, il suggerimento dell'Assessore Ghiselli deve essere rivolto ai Soci e non al CdA, che ha solamente il compito di eseguirli.

Interviene l'Assessore Simone Leo per il Comune di Camaiore, il quale ricorda che nell'ultima Assemblea è stato votato un atto di indirizzo (ulteriore rispetto ai tre a cui faceva riferimento l'assessore di Forte dei Marmi) votato peraltro, a differenza dei primi, con ampia maggioranza, atto che individua i passaggi che si debbono compiere per realizzare anche gli obiettivi che in parte richiamava il Presidente ovvero la redazione di Patti parasociali, di un Regolamento di controllo analogo congiunto sia dal punto di vista del controllo a cascata indiretto attraverso RetiAmbiente sia attraverso un controllo diretto da parte dei Comuni serviti dalle società locali, nonché del piano industriale. L'Assessore Simone Leo invita ad una capacità di coinvolgimento e di condivisione più ampia possibile, sia dal punto di vista territoriale sia dal punto di vista politico, al fine di portare avanti il progetto illustrato dal Presidente e di non rallentare il percorso, tenuto conto che RetiAmbiente è un soggetto per sua natura influenzato al mutamento delle maggioranze politiche. Per tale motivazione, l'Assessore Simone Leo auspica un consenso molto ampio tra i Soci e invita e ad assumere iniziative per redigere velocemente i Patti Parasociali, ritenendo questi lo strumento necessario per confrontarsi e trovare un punto di contatto.

Interviene il Sindaco di Capannori, Luca Menesini, che dapprima rivolge un augurio a Sindaci e Assessori appena nominati e successivamente commenta la relazione del Presidente del CdA.

Il Sindaco di Capannori Menesini fa presente che gli atti assunti dal CdA nell'anno trascorso e dell'Assemblea hanno segnato la fine dell'immobilismo di RetiAmbiente, situazione divenuta insostenibile; le determinazioni che sono state assunte in RetiAmbiente e in ATO, sono determinazioni estremamente importanti, che hanno cambiato profondamente il corso precedente (RetiAmbiente interamente pubblica; holding operativa delle società operative locali..). Dopo tale premessa, il Sindaco di Capannori Menesini puntualizza che RetiAmbiente deve divenire operativa nel breve termine e invita il CdA e i Soci a compiere velocemente tutti atti affinché ciò avvenga tenuto conto che qualora trascorresse ulteriore

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETIAMBIENTE

tempo, alcuni Comuni dovrebbero bandire le gare per l'affidamento del servizio; non ultimo, rimane non affrontata in maniera condivisa la questione dell'impiantistica. Pertanto Menesini chiede al CdA di avanzare proposte prima possibile e ai Soci di convergere, con larghe maggioranze, nelle decisioni.

Il Presidente ringrazia il Sindaco Menesini.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Viareggio, Giorgio Del Ghingaro, il quale anticipa che deve lasciare l'adunanza per impegni improrogabili e, pertanto, anticipa la dichiarazione di voto favorevole all'approvazione del bilancio e conferisce delega al Comune di Rosignano per la votazione rivolgendo, infine gli auguri di benvenuto ai nuovi Sindaci e Assessori.

Il Sindaco Del Ghingaro ringrazia il Presidente per la relazione illustrata e evidenzia che in questo ultimo anno RetiAmbiente ha avuto un forte e positivo impulso rispetto agli anni precedenti e che sia stato condotto un enorme lavoro dal punto di vista politico e amministrativo. Per questo, il Sindaco del Ghingaro ringrazia il CdA che si è comportato in maniera assolutamente ineccepibile, occupandosi della gestione amministrativa della Società, senza alcuna impronta politica, e che, senza schierarsi ha portato avanti gli indirizzi che l'Assemblea gli ha conferito.

Del Ghingaro sottolinea, come già espresso in passato, che l'Assemblea sta operando in maniera corretta, legittima e a larghissima maggioranza e invita a non mettere costantemente in dubbio la serietà e la correttezza del funzionamento dell'Assemblea, al fine di non rallentare ulteriormente il percorso e non danneggiare il buon funzionamento di RetiAmbiente.

Successivamente, il Sindaco Del Ghingaro fa presente l'importanza delle due scelte fondamentali adottate:

la scelta politica di mantenere la società RetiAmbiente interamente pubblica;

la rimodulazione della struttura societaria: Holding operativa tramite le società controllate operanti sul territorio

Il passaggio ulteriore e fondamentale da attuare – chiarisce il Sindaco Del Ghingaro – dovrà avvenire nell'Assemblea dell'ATO dove si dovrà adottare una visione di politica comprensoriale chiara in maniera tale che RetiAmbiente possa muoversi in modo assolutamente definito.

Il Sindaco Del Ghingaro ricorda che l'Assemblea di RetiAmbiente ha approvato quattro atti di indirizzo ai quali il CdA deve attenersi; qualora vi siano volontà diverse da parte di alcuni membri dell'Assemblea, Il Sindaco Del Ghingaro invia alla relativa formalizzazione al fine di potere valutare e votare.

Il Presidente ringrazia il Sindaco Del Ghingaro.

Il Presidente prima di passare la parola al dott. Trumpy per l'illustrazione del bilancio, riferisce che il CdA elaborerà la bozza del regolamento per l'esercizio del controllo analogo in osservanza dell'atto di indirizzo sulla governance societaria, bozza che verrà proposta all'Assemblea per le conseguenti valutazioni, invece per quanto riguarda i Patti Parasociali, il

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETIAMBIENTE

Presidente chiarisce che si tratta di atti di esclusiva competenza dei Soci e non ci possono essere interventi da parte del CdA neanche in fase di istruttoria.

Il Presidente riferisce successivamente, riferendosi quindi anche all'intervento del Sindaco Menesini, che il CdA sta lavorando per rendere operativa RetiAmbiente nella configurazione data nell'ambito degli atti di indirizzo approvati dall'Assemblea dei Soci; il CdA deve compiere due attività fondamentali:

redigere il Piano industriale coerente con in piano straordinario in fase di approvazione definitiva da parte della Autorità d'Ambito; tale piano deve essere approvato dal CdA e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea e deve essere la risultante della convergenza di valutazioni fatte sui territori con le società operative locali e le Amministrazioni Locali: è necessario pertanto un lavoro di confronto con i territori per poi da tradurlo in un piano industriale che garantisca efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità. Per la redazione di questo piano industriale, il CdA di RetiAmbiente si avvarrà del supporto di un Advisor specializzato nel settore, al quale verrà conferito l'incarico di accompagnare RetiAmbiente, le sue Società controllate e la stessa Assemblea in questo percorso e per tale incarico il CdA indirà una selezione pubblica per la migliore offerta RetiAmbiente ad oggi si avvale di dipendenti, di figure professionali residenti nelle controllate delle controllate, per effetto di contratti di service, ma non ha alcun dipendente in forza. Costruire una società senza neanche una risorsa a disposizione risulta difficoltoso. Pertanto, il CdA si è orientato nell'individuare un *temporary management* cioè una figura che, con incarico di un anno, definisca l'organigramma funzionale in ragione delle attività che la holding dovrà svolgere predisponendo tutti gli atti affinché si possa attingere dalle Società controllate, per fare in modo che la Società abbia una propria autonoma definizione organizzativa. Venendo meno il progetto di fusione per incorporazione e nel momento in cui invece il progetto industriale prevede che le Società operative locali restino operative, è evidente che la capogruppo dovrà avere una propria autonomia gestionale affidata a team dirigenziale ovvero dovrà avere una configurazione autonoma per lo svolgimento di funzioni proprie delle posizioni *corporate*, quelle di coordinamento, quelle dell'efficientamento e quelle della convergenza funzionale di tutte le attività che si svolgono sul territorio.

Interviene il Sindaco di Capannori, Medesini che chiede cortesemente quali siano le tempistiche per l'operatività a breve di RetiAmbiente e quali siano gli atti da compiere per tale accadimento.

Il Presidente riferisce che il CdA presenterà all'Assemblea una strutturazione di RetiAmbiente e il piano industriale. A seguire servirà l'approvazione di tali atti da parte dell'Assemblea e la presentazione di una proposta progettuale convincente dal punto di vista industriale, finanziario, economico ed organizzativo per la formulazione della proposta di affidamento diretto dei servizi a RetiAmbiente di tutto il territorio dell'Ato Tosca Costa da sottoporre all'Autorità di Ambito. Il Presidente Fortini confida che, nella prossima Assemblea, si possa portare un prima bozza del piano industriale

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETIAMBIENTE

e quindi se ci sarà l'approvazione da parte dell'Assemblea, RetiAmbiente sarà in grado di presentare all'Autorità di Ambito la suddetta proposta per l'affidamento diretto; se verranno rispettate queste tempistiche, si può anche auspicare che dal primo gennaio del 2020 ovvero nei mesi immediatamente successivi si realizzino le condizioni per l'affidamento diretto.

Il Presidente passa la parola al dott. Matteo Trumpy per l'illustrazione del bilancio di esercizio (**Allegato B**) al presente verbale). Il dott. Trumpy illustra dettagliatamente le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il dott. Matteo Trumpy illustra gli *highlights* del bilancio con riferimento allo Stato Patrimoniale: immobilizzazioni immateriali (voce alimentata dal costo delle Assemblee straordinarie al netto del fondo ammortamento); immobilizzazioni materiali (piccolo incremento legati agli investimenti minimi per il trasferimento e apertura della nuova sede legale – dotazioni di ufficio e un computer); dotazioni conferite dai Comuni non ammortizzate perché non sono nella materiale disposizione di RetiAmbiente e non utilizzate direttamente dalla Società; le partecipazioni non hanno avuto variazioni non essendoci stati nel corso del 2018 ulteriori conferimenti; immobilizzazioni finanziarie (€ 1.500,00) sono relative alla cauzione versata alla CCIAA per tre mensilità di canone di locazione; crediti esigibili sono prevalentemente crediti Iva, derivanti dalle partite antecedenti allo split payment (credito utilizzato di volta in volta in caso di debiti verso l'erario); i depositi bancari sono stati incrementati dai dividendi riscossi da parte delle società partecipate (unica fonte di entrate da parte di RetiAmbiente); Patrimonio netto con capitale sociale è invariato e incremento della riserva legale e la riserva statutaria a fronte dell'accantonamento dell'utile dell'anno precedente; debiti al 31.12.189 incrementati e onorati 2019 ed al Conto economico: non si rilevano fatture attive; dettagli dei costi principali (compensi del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, i canoni di locazione pagati alla CCIAA, le spese legali per pareri documentati; assicurazioni a tutela della Società e della responsabilità amministrativa del CdA); dividendi che sono l'unica parte consistente dei ricavi che derivano dalla distruzione degli utili delle società controllate. Non ci sono imposte perché l'utile deriva dai dividendi.

L'Assessore Simone Leo in rappresentanza del Comune di Camaiore chiede chiarimenti sulla voce 8 dei costi "godimento di beni di terzi" che si è incrementata di Euro 62.260 euro (nel 2017 è pari a zero).

Il dott. Trumpy fornisce il dettaglio di tale voce (canone di locazione; attività sinergiche del Gruppo legate all'acquisto del software e-procurement)

Il Sindaco del Comune di Cascina, Dario Rollo, chiede se nella stessa voce sia ricompreso il costo di SAP.

Il dott. Trumpy chiarisce le dinamiche hanno interessato la dotazione di SAP in forza del progetto attivato dal precedente Amministratore Unico e lo stato attuale dell'utilizzo di tale software da parte del Gruppo RetiAmbiente specificando è il dettaglio dell'imputazione dei costi.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Juri Scardigli, il quale illustra nel dettaglio la Relazione del Collegio specificando altresì le attività condotte dal Collegio nel corso dell'esercizio del 2018, che tengono conto dell'intervenuta

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETIAMBIENTE

variazione della composizione dell'Organo Amministrativo. Le attività del Collegio prima avvenivano con il confronto direttamente con l'Amministratore Unico e, dopo l'insediamento del CDA, durante le sedute del CdA e dell'Assemblea, oltre alle verifiche periodiche presso la Società.

Il Collegio Sindacale dà atto altresì della Relazione della Società di Revisione.

Successivamente il Presidente del Collegio Sindacale fa presente che con l'approvazione del bilancio di esercizio scadono sia il Collegio Sindacale che la Società di Revisione e pertanto tali organi, in mancanza di nuova nomina, rimangono in carica per legge in regime di proroga. L'auspicio del Presidente del Collegio Sindacale è quello che l'Assemblea proceda nel breve termine alle suddette nomine per evitare ripercussioni sull'operatività della Società. Il Presidente del Collegio Sindacale evidenzia altresì che la nomina della Società di revisione avviene da parte dell'Assemblea dietro proposta motivata da parte del Collegio che sarebbe opportuno fosse nel pieno dei suoi poteri.

Prende la parola il Vice Sindaco del Comune di Cascina, Dario Rollo, il quale rileva che l'approvazione del bilancio di esercizio non si esaurisce nell'approvazione di "numeri" ma attiene all'intero operato del CdA e, pertanto, ribadisce che il Comune di Cascina è stato sempre molto critico sull'operato di questo management che continua a non riconoscerlo. Successivamente il Vice Sindaco Dario Rollo esprime che avrebbe gradito una breve presentazione dei risultati delle singole società partecipate ritenendo dubbio un utile di Euro 202.061 per un patrimonio di quasi Euro 22.000.000. Per tale motivazione Dario Rollo anticipa che il voto del Comune di Cascina e dei Comuni per il quale Cascina ha avuto delega sarà contrario.

Il Presidente Fortini tiene a precisare che RetiAmbiente, che ha un capitale di 22 milioni di euro, è una società inattiva, non ha performance industriali, economico e finanziaria e che il risultato finale di esercizio deriva unicamente dalle partecipate a fronte di un'attività inesistente di RetiAmbiente; l'auspicio è quello che la Società possa generare decini di milioni di euro investimenti e quindi avere profitti. In ogni caso il risultato economico di ciascuna azienda avrà evidenza nel bilancio consolidato.

Nel merito interviene il dott. Matteo Trumpy che precisa due aspetti:

la distribuzione degli utili non determina direttamente appieno il risultato di esercizio in base ai criteri adottati sull'imputazione degli stessi; si deve tener presente che RetiAmbiente non è un'holding che deve prendere risorse dalle partecipate e che ad oggi, come si vede dai depositi bancari, RetiAmbiente ha una ridondanza di disponibilità;

RetiAmbiente ha sempre presentato in Assemblea il bilancio di esercizio in contemporanea con il bilancio consolidato; quest'anno non è stato possibile perché alcune Società partecipate hanno derogato ai termini ordinari per l'approvazione del bilancio rinviando la scadenza al 30 giugno. Il CdA di RetiAmbiente ha comunque preso visione di tutti i bilanci delle partecipate e da qui l'indicazione in nota integrativa che non si è proceduto a particolari svalutazioni perché tutti i bilanci

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it



RETIAMBIENTE

hanno risultati positivi. Conseguentemente il CdA ha ritenuto di convocare l'Assemblea per l'approvazione del bilancio ordinario rinviando la prestazione del bilancio consolidato a quando sarà possibile: il bilancio consolidato non rappresenta un elemento fondante per l'esercizio dell'attività e, pertanto, il CdA ha ritenuto di rinviarlo a quando saranno disponibili tutti i bilanci delle partecipate.

Il dott. Matteo Trumpy ricorda che, come è stato chiarito in altre Assemblee, il bilancio consolidato non è soggetto ad approvazione ma solamente alla presentazione e presa d'atto da parte dell'Assemblea.

Il Presidente invita l'assemblea a votare sul punto 1) dell'ordine del giorno (Approvazione Bilancio ordinario chiuso al 31 dicembre 2018: delibere inerenti e conseguenti).

Il Presidente chiede l'espressione di voto per appello nominale.

VOTANTI: n. 30, rappresentati il 76,30 del capitale sociale.

FAVOREVOLI – 22: Altopascio, Barga, Capannori, Capraia Isola, Casciana Terme Lari, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fauglia, Montecatini Val di Cecina, Montopoli in Valdarno, Palaia, Pescaglia, Ponsacco, Pontedera, Rosignano Marittimo, San Giuliano Terme, Santa Croce sull'Arno, Sillano Giuncugnano, Vecchiano, Viareggio, Vicopisano, Volterra, rappresentati il **con il 64,43% dei votanti.**

CONTRARI – 3: Cascina, Pisa, Massa, rappresentati il **con il 28,96% dei votanti.**

ASTENUTI - 5: Camaiore, Carrara, Massarosa, Montignoso, Seravezza rappresentati il **con il 6,60% dei votanti.**

Il Presidente comunica che la delibera è approvata con il **64,43%** del capitale rappresentato dai presenti al voto.

Il Presidente comunica che non essendo ulteriori interventi e null'altro essendovi da deliberare, scioglie l'Assemblea alle ore 12:00.

Il Presidente

Daniele Fortini

Il Segretario

Gemma Basile

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambientespa.it